

STASERA NON SEI QUI

Stasera non sei qui
e io rincorro le tue ciglia nella luce
che dai vetri cerca riparo nella stanza.
Com'è dolce trovarti nella griglia
riflessa dello specchio,
tenera come sempre
e calma come mai,
col seno rigoglioso di fosforo.
Nel sogno ti ho già fatta mia
sciolta nella trina
come le corde della chitarra
dove ora accenno un assolo:
perché soltanto domani ti avrò
meno docile d'una cavalla pazza
dalle gambe di seta.

Rossano Vittori